

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

**Comune di Colazza
Provincia di Novara**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29.11.2022

Ultima nota di aggiornamento

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del _2011_ n. 465
Popolazione residente alla fine anno precedente (2019) n. 468
Popolazione residente alla fine del 2018 n. 451
di cui maschi n. 217
femmine n. 235

Anno 2019

Nati nell'anno n. 2
Deceduti nell'anno n.8
saldo naturale: -6
Immigrati nell'anno n. 50
Emigrati nell'anno n. 37
Saldo migratorio: 23
Saldo complessivo naturale + migratorio: 17
Popolazione totale al 31/12/2019 n. 468

Anno 2020

Popolazione totale al 31/12/2020 - n. 515

Anno 2021

Popolazione totale al 31/12/2021 - n. 534

Anno 2022

Popolazione totale al 31/12/2022 - n. 548

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 800 abitanti

Livello di istruzione della popolazione residente: la situazione rispecchia l'istruzione media nazionale.

Condizioni socio-economiche della popolazione residente: la situazione rispecchia la media nazionale. Sono presenti alcuni casi di disagio seguiti dai servizi socio-assistenziali competenti.

I dati sopra esposti confermano una tendenza nazionale di una popolazione prevalentemente composta da adulti e anziani ed un modesto tasso di natalità.

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 3,09
Risorse idriche: Fiumi/torrenti
n.2
Strade:
 strade provinciali Km. 1
 strade urbane/comunali Km. 11
strumenti urbanistici vigenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 23
Rete acquedotto Km. 9
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 30
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 263
Rete gas Km. 8
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 0

Convenzioni

- Convenzione servizi socio assistenziali – Vari Comuni - Comune di Arona (capofila)
- Convenzione ufficio Tecnico – Comune di Nebbiuno fino al 31.12.2019
- Convenzione vigili – Comune di Massino V. e Pisano.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'articolo 19, comma 1, del decreto 95/2012 convertito, con modificazioni, nella L 135/2012 ha ridefinito le funzioni fondamentali dei comuni inizialmente previste dall'art. 1 del D.M. del 28/05/1993, con ulteriore esplicitazione dei compiti preesistenti ed inclusione di ulteriori attività:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

La gestione dei servizi è orientata alla massimizzazione dei livelli qualitativi attraverso una gestione sinergica con le associazioni presenti sul territorio, con gli enti e le società partecipate, ovvero attraverso convenzioni con i comuni territorialmente limitrofi, monitorando costantemente il livello di efficacia e di economicità di scala raggiunto. Per tale ragione i servizi sono in parte gestiti in economia dal Ente, ma ove possibile anche attraverso esternalizzazioni.

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Colazza gestisce direttamente tutte le funzioni fondamentali ad esso affidate dalla legge, ad eccezione dei servizi individuati nei paragrafi successivi.

Servizi gestiti in forma associata - UNIONI/CONVENZIONI

Il Comune di Colazza fa parte dell'Unione Montana dei Due Laghi, a cui erano state affidate FINO AL 31/12/2021 e funzioni:

- Protezione civile
- Polizia municipale
- Catasto

A partire dall'anno 2022 rimane in essere solo la funzione di protezione civile e catasto mentre il servizio di polizia municipale è gestita con incarico a scavalco.

I servizi sociali sono gestiti in convenzione con il Comune di Arona, che svolge il ruolo di Ente Capofila

L'ufficio tecnico è gestito a scavalco come l'ufficio tributi.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati (consorzio)

- Consorzio rifiuti Medio Novarese
- Medio Novarese Ambiente (indiretta)

Società Partecipate

- Acqua Novara VCO

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Affidamento in gestione – Micro nido

Affidamento in gestione area esterna:

- manutenzione cimitero
- manutenzione e pulizia esterno e interno – patrimonio com.le
- manutenzione verde pubblico

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 482.291,63

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 158.657,81

Fondo cassa al 31/12/2019 € 116.178,96

Fondo cassa al 31/12/2020 € 314.323,68

Fondo cassa al 31/12/2021 € 295.856,63

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente – nessun utilizzo

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n.	€ 0
2019	n.	€ 0
2018	n.	€ 0
2017	n.	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2- 3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	25.773,56	452.307,55	5,70%
2019	29.556,20	445.012,08	6,64 %
2018	32.120,04	452.307,55	7,10 %
2017	33.654,26	437.326,03	7,70 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	0
2019	0
2018	0
2017	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

La pianta organica dell'ente è stata approvata con delibera di Giunta n. 5 del 10.10.2000 ed è la seguente:

- **Qualifica B – area manutentiva – in P.O. n. 1 – in servizio n. 0**
- **Qualifica C – area amministrativa e finanziaria – in P.O. n. 2 – in servizio n. 2**

Il personale attualmente in servizi è il seguente:

- Segretario Comunale n. 1 convenzione fino a settembre 2018 – da ottobre 2018 a scavalco
- Qualifica C – area amministrativa e area finanziaria n. 1+1
- Qualifica C – area tecnica – n. 1 scavalco
- Qualifica D – n. 1 ufficio tributi scavalco per controllo accertamento tributi

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	128.657,93	29%
2020	128.139,58	28%
2019	134.686,58	34%
2018	139.816,57	33%
2017	127.468,59	34%
2016	120.991,82	32%

Relativamente alla gestione del personale l'Amministrazione sta valutando la situazione in essere al fine di ottimizzare i costi e svolgere al meglio i vari servizi.

Tenuto conto di quanto sopra esposto attualmente l'Amministrazione non intende variare la pianta organica e la situazione del personale, riservandosi una più attenta e approfondita valutazione durante l'anno 2023 soprattutto relativamente al personale adibito all'ufficio tecnico, area esterna ed alla manutenzione del territorio.

Si rileva che a partire dall'anno 2020 l'ufficio Tecnico è gestito con personale a scavalco e non in convenzione.

5 -Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali indicati nel programma di mandato tenuto conto che nel periodo 2020/2022 vi è stata una emergenza sanitaria nazionale – COVID -19 che ha modificato la situazione economica e sociale del Paese e ha destabilizzato il bilancio comunale modificando le spese e le entrate dei Comuni.

A) ENTRATE

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate al mantenimento delle tariffe in essere al fine di non gravare ulteriormente sui cittadini residenti e non residenti.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti(TARI). La nuova IMU 2020 è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1, commi 739 - 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il bilancio 2023/2025 verrà redatto, relativamente alle entrate correnti – Tributi – considerando:

- L'istituzione nell'anno 2020 dell'addizionale comunale IRPEF con aliquota al 0,20% con soglia di esenzione a 15.000,00.
- L'istituzione dall'anno 2020 della “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 con invarianza del gettito IMU/TASI.

TARI

Tariffe a copertura del piano finanziario 2023/2025 saranno indicate in bilancio come da previsione attuale di spesa e di entrata in attesa della predisposizione del nuovo piano finanziario per l'anno 2023 e dell'approvazione di ARERA del piano finanziario 2020/2021/2022

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

- **CANONE ILLUMINAZIONE VOTIVA:** si conferma la tariffa vigente approvata con deliberazione di G.C. n. 20/2007 e successive, precisamente euro 15,00
- **UTILIZZO IMMOBILI COM.LI – SALE**

Aliquote e importi riferiti ai tributi locali per l'anno 2023 – CANONE UNICO

A partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, sono sostituiti dal CANONE UNICO i seguenti tributi:

- **(TOSAP)** – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- **(COSAP)** – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- **(ICPDPA)** – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
- **(CIMP)** – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

Considerato che, per garantire l'applicazione del nuovo Canone, si rende necessario approvare le relative tariffe, nel rispetto dei parametri dettati dalla Legge di bilancio 2020, tenendo altresì conto della disposizione dettata dall'art. 1, comma 817 L. 160/2019, in base al quale il Canone dovrà essere disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dalle entrate che verranno sostituite dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Tenuto conto che tale Regolamento e le relative tariffe possono essere istituite fino alla data indicata dalla norma.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà verificare la disponibilità delle risorse proprie e verificare la possibilità di richiedere contributi regionali e nazionali e/o spazi finanziari.

Si rileva che il Ministero ha stanziato con decreto vari contributi per gli Enti tra cui contributi per la sicurezza e l'efficientamento energetico e contributi per i piccoli comuni e la progettazione.

Le risorse proprie per opere e spese in conto capitale sono:

- OO.UU. – 6.500 anni 2023/2024/2025
- Concessioni cimiteriali – 10.000,00 anni 2023/2024/2025

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non si intende ricorrere all'assunzione di mutui anche considerato che nell'anno 2020 l'Ente ha usufruito della possibilità proposta dalla Cassa DD.PP. di rinegoziare alcuni mutui pertanto tale operazione ha permesso di liberare risorse nell'anno 2020 e successivi.

Sempre per l'anno 2020, in relazione all'emergenza sanitaria sopraggiunta, la Cassa DD.PP. ha permesso agli enti il rimborso solo una minima parte della quota capitale e questo ha liberato risorse non vincolate nell'anno in oggetto.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni ed alle funzioni fondamentali si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni. Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del pagamento delle spese fisse quali gli stipendi e le spese per utenze o noleggi, per le manutenzioni ordinarie, le rate di ammortamento dei mutui e tutte le spese di carattere ripetitivo.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla gestione tramite convenzioni con gli enti limitrofi.

A seguito dei rincari previsti per energia e gas oltre a materie prime si è valutato un aumento di spesa del 40%, come indicato anche da Anci, ma considerato che sembra probabile un maggior incremento dei costi l'ufficio finanziario monitorerà tale spesa con costanza al fine di intervenire con sollecitudine per un eventuale copertura.

Considerato la spesa l'ente ha valutato il finanziamento della stessa con maggiori entrate previste dal canone del BIM Ticino e dalla presenza dei pannelli fotovoltaici su edifici comunali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, valutato il trend storico della spesa, visto la deliberazione n. 57 del 12.12.2017 e considerato l'attuale composizione dell'organico si evidenzia la situazione attuale dell'ente e le valutazioni per la predisposizione del bilancio 2023/2025:

- Per il triennio 2023/2025 non sono previste assunzioni
- Nell'ottica di proporre ed incentivare le convenzioni con altri Enti si conferma la volontà di mantenimento di quella in essere per i servizi sociali mentre sono in fase di valutazione eventuali convenzione per altri servizi.
- Pare necessario, stante i contributi erogati per opere pubbliche finanziate con fondi PNRR, e vista la complessità della gestione di tali finanziamenti, valutare una ulteriore incarico a personale a scavalco e/o implementare le ore del personale in essere.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Essendo necessaria una costante verifica ed un preciso controllo dei tributi locali l'amministrazione sta valutando la possibilità di mantenere attiva la collaborazione con personale di altra amministrazione relativamente all'ufficio tributi anche per l'anno 2023 al fine di completare quanto il lavoro di accertamento IMU, TARI e TASI in essere ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004.

L'Ente comunque predisporrà anche la delibera di giunta relativamente ai predetti adempimenti in quanto propedeutica all'approvazione del bilancio indicando il rispetto dei parametri di legge.

Programmazione degli incarichi

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *"l'affidamento da parte degli enti locali di contratti di collaborazione incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare.

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs.n. 165/2001

Considerato che il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne. L'ente non ritiene al momento di affidare incarichi nell'anno 2023 di consulenza e/o di collaborazione specialistica se non relativi a cause o particolari contenziosi, stimando un costo di euro 5.000,00

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 "il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

L'Ente comunque predisporrà anche la delibera di giunta con il relativo allegato relativamente ai predetti adempimenti in quanto propedeutica all'approvazione del bilancio.

PROGRAMMAZIONE E INVESTIMENTI – OO.PP - PNRR

Tenuto conto che l'Ente non ha l'obbligo normativo di predisporre il Programma investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche per opere inferiori a 100.000,00 euro.

Dando atto che lo stesso programma di mandato dell'Amministrazione Comunale ora in carico comprende una parte dedicata agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio, individuando quelli ritenuti prioritari e urgenti.

Per una valutazione attenta delle Opere Annuali e Triennali è necessario pertanto considerare i possibili contributi statali, regionali e provinciali in conto capitale legati però ad un complesso iter burocratico ed alle risorse proprie purtroppo sempre più scarse (OO.UU. e AA.AA. concessioni cimiteriali).

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con i funzionari, verificare costantemente le risorse a disposizione e apportare eventuali modifiche ai documenti di programmazione, necessarie al fine di realizzare, qualora si verificano le condizioni finanziarie necessarie, gli interventi indicati nel programma di mandato.

Ciò detto si rileva che le opere indicate nel programma di mandato sono da considerarsi prioritarie e pertanto verranno considerati essenziali i lavori di manutenzione e recupero del patrimonio, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, nonché la manutenzione di parcheggi ed aree pubbliche e beni immobili necessarie sia per una più agevole fruizione del territorio e dei servizi per il cittadino, sia per una più gradevole presentazione del Comune stesso.

Per quanto riguarda le strade si è pertanto ritenuto, stante l'urgenza di una manutenzione straordinaria, di procedere da prima ad una verifica delle opere già in itinere finanziate con contributi statali e regionali e successivamente alla manutenzione di quelle strade che ancora necessitano di manutenzione urgente cercando di creare meno disagio possibile ai cittadini.

Lo Stato ha attivato contributi finalizzati con fondi PNRR il cui accesso permette di finanziare la transizione digitale delle P.A. ed offrire ai cittadini un accesso agevolato ai vari servizi.

Di seguito vengono riportati gli investimenti previsti nel programma di mandato:

TERRITORIO, AMBIENTE, PIANIFICAZIONE E LAVORI PUBBLICI

La salvaguardia e la gestione del territorio Comunale ricco di risorse naturali e costituito per la maggior parte da boschi, inserito in un generale contesto paesaggistico di alta qualità con ampie vedute panoramiche, sarà oggetto di attente valutazioni in particolare si continuerà a favorire la manutenzione e l'inserimento cartografico e digitale della rete di sentieri per la manutenzione dei boschi oltre che per le escursioni turistiche e la pratica di sport. Si vuole inoltre favorire anche alla luce dell'aggiornato regolamento forestale regionale, la trasformazione dei boschi immediatamente limitrofi alla perimetrazione del centro abitato alle colture agricole già un tempo esistenti tramite una nuova pianificazione che preveda procedure autorizzative brevi e costi particolarmente agevolati.

Si continuerà l'attività di sistemazione idrogeologica, lungo l'argine nel corso del torrente Terzago/Tiaschella oltre che del reticolo idrografico minore in prossimità delle infrastrutture, stradali o dell'abitato.

Per quanto riguarda il centro abitato si continuerà una costante manutenzione e pulizia di strade ed aree verdi comunali con l'effettuazione di maggiori controlli, anche con il potenziamento del servizio di video sorveglianza contro l'abbandono selvaggio di ogni tipo di rifiuto.

Rifacimento di manti stradali e della relativa segnaletica verticale ed orizzontale, oltre alla sistemazione di alcune strade con contributo ministeriale.

Riqualificazione e realizzazione di aree a parcheggio, cura manutenzione e sostituzione ove necessario dell'arredo urbano, cura e manutenzione di tutti gli edifici e strutture comunali comprese quelle per le attività sportive e ricreative.

Nell'ambito della sicurezza, efficientamento e risparmio energetico si considera l'installazione di pannelli solari su immobili comunale e il posizionamento di colonnine per la ricarica per auto elettriche. Completamento ed allestimento di tutta la zona a parco compresa tra l'area ludico ricreativa ed il lavatoio.

TURISMO SVILUPPO ECONOMIA

Strettamente connessa ad una buona gestione e qualità territoriale e dell'abitato è la possibilità del richiamo turistico; per aumentare ulteriormente detto richiamo sarà nostra cura sostenere il ruolo della Pro Loco e di associazioni o privati che vogliano proporre iniziative ed attività quali mostre, manifestazioni, promozione di prodotti territoriali, ecc tramite pubblicità, contributi e patrocinio.

Tema particolarmente sentito è quello di una maggiore diffusione dell'accesso alla banda larga, di difficile attuazione a causa delle scelte economiche delle varie società di telecomunicazione, non si desisterà dal richiamare attenzione in tutte le sedi per ottenere e migliorare questo servizio fondamentale per la crescita economica, per il lavoro e per l'attività turistica nell'ambito del Comune di Colazza.

SALUTE E SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Il Comune dovrà garantire adeguato sostegno a tutte le persone bisognose di assistenza tramite una stretta collaborazione con l'ente per i servizi socio assistenziali, l'ASI, ed ogni forma di volontariato; in particolare, con l'attuazione di servizi domiciliari e azioni volte a favorire il mantenimento di persone non autosufficienti nel proprio contesto familiare tramite prestazioni come assistenza infermieristica e riabilitativa, si cercherà di mantenere uno sportello di ascolto con la presenza di un addetto del servizio sociale per i cittadini.

Si presterà sempre attenzione alla difesa della salute da ogni forma di inquinamento e relativamente all'emergenza sanitaria in atto.

ISTRUZIONE

Continueremo a dare sostegno, monitorare ed assicurare continuità al Micronido

Considerato che il Comune non ha scuole sul proprio territorio, siamo comunque convinti che occorre essere il più possibile presenti e mantenere massima collaborazione con genitori ed alunni

della comunità di Colazza e presso l'Istituto Comprensivo Statale del Vergante per mantenere una buona qualità dei servizi offerti e per proporre di nuovi all'occorrenza necessari. Il Comune deve fornire, a partire dalla prima infanzia e dai cittadini più giovani, tutte le migliori condizioni e gli strumenti che garantiscano crescita e formazione di buona qualità. Si darà adesione e spazio ad iniziative sportive, ricreative, artistiche e culturali che verranno proposte anche da altri enti e associazioni. Si manterrà l'impegno alla diffusione della memoria storica della nostra comunità.

SICUREZZA

E' nostra intenzione mantenere una buona collaborazione nei limiti delle competenze comunali, con tutti gli organi preposti alla sicurezza, Polizia e Carabinieri, utilizzare e potenziare ulteriormente il servizio di videosorveglianza. Particolarmente utile ed importante è assicurare assistenza e contribuire ad una adeguata attrezzatura ed efficienza al servizio ed al volontariato per la protezione civile.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA ED EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

La trasparenza e la comunicazione sull'attività dell'amministrazione è garantita anche per legge, tramite la pubblicazione degli atti sul sito del Comune e con gli usuali canali di dialogo sulla rete internet; tuttavia restiamo convinti che un dialogo continuo e di persona tra i cittadini e l'Amministrazione siano fondamentali per risolvere i problemi che sorgono quasi giornalmente e pertanto cercheremo di garantire quanto maggiormente possibile la presenza in Municipio del Sindaco e degli Assessori a disposizione per effettuare sopralluoghi sul territorio ed affrontare le varie problematiche.

C) SPESE - PNRR

PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. La struttura del PNRR: si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Nel dettaglio il PNRR prevede ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici e scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione Risanamento strutturale degli edifici scolastici
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie

PNRR - PA. DIGITALE

Nell’anno 2022 l’Ente ha richiesto i contributi per Padigitale sotto evidenziati.

Relativamente alle misure 1.4.1 e 1.4.5 il decreto di approvazione del finanziamento è stato emanato a gennaio 2023, mentre per le attività di abilitazione del cloud il decreto è di dicembre 2022.

Nell’anno 2023 l’Ente intende effettuare ulteriori richieste di contributi a fondo PNRR relativamente alla PAdigitale ovvero:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- Misura 1.4.4 Spid e CIE attività già svolta nel 2021 con costi effettuati a carico ente
- Misura 1.3.1 per la piattaforma nazionale dati

ANNO	DECRETO APPROVAZIONE	CONTRIBUTO	CUP/CIG	FINANZIAMENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	INTERVENTO MISSIONE MISURA	TEMPISTICA
2023	03.01.2023	SERVIZI DIGITALI AI CITTADINI – SITO WEB	I91F22003460006	FONDI PNRR	79.922,00	M.1.4.1 M1C1	IN AFFIDAMENTO
2023	03.01.2023	NOTIFICHE DIGITALI	I91F22003740006	FONDI PNRR	€ 23.147,00	M.1.4.5 M1C1	IN AFFIDAMENTO
2023	14.12.2022	ABILITAZIONE CLOUD	I91C22001320006	FONDI PNRR	€ 47.427,00	M1C1 INTERV. 1.2	IN AFFIDAMENTO

PNRR – MONITORAGGIO OPERE

Come evidenziato dal Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR, allegato alla circ. n. 29/2022 del MEF, nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione Allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente locale è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP) ed inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato illustrano il programma dell'Amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti, con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

ANNO	INTERVENTO MISSIONE	CONTRIBUTO	CUP/CIG	FINANZIAMENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	TEMPISTICA
ANNO 2023		OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO -		FONDI PNRR	€ 50.000,00	DA AFFIDARE
ANNO 2022		OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO -	I94J22000340006	FONDI PNRR	€ 50.000,00	AFFIDAMENTO LAVORI
ANNO 2022		OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO -	IN ATTESA DI ASSEGNAZIONE	FONDI PNRR	€ 480.000,00	IN ATTESA DI ASSEGNAZIONE
ANNO 2021		OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO	I97H20003920001	CONTRIBUTO MISE/MODIFICA FONDI PNRR	€ 70.000,00	FINE LAVORI
ANNO 2021		OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO	I97H21003390001	CONTRIBUTO MISE/MODIFICA FONDI PNRR	€ 30.000,00	FINE LAVORI
ANNO 2021		SISTEMAZIONE TERRITORIO PUBBLICA SICUREZZA	I97H20001450001 + I97H20001430001 + I97H20001440001	CONTRIBUTO MEF/MIN.INT. - MODIFICA FONDI PNRR NEL 2021	185.100,00 TOTALE	FINE LAVORI
ANNO 2020		OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	I96J20000570001	CONTRIBUTO MIN.INT./modifica FONDI PNRR	€ 50.000,00	FINE LAVORI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

PNRR – Le opere pubbliche previste nel bilancio 2023/2025 con il CONTRIBUTO PNRR sono evidenziate nel PIANO DELLE OPERE 2023/2025 sotto esposto.

**ELENCO DEGLI INTERVENTI - PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI - DUP AGGIORNATO 2023
PIANO DELLE OPERE 2023/2025**

Descrizione Opere	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Cimitero: manutenzione straordinaria FIN. concessioni cim.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione immobili e strutture comunali FIN. OO.UU.	5.000,00	6.000,00	6.000,00
Opere per la sicurezza FIN. Contributo		10.000,00	10.000,00
Realizzazione impiantistica e opere efficientamento energetico immobili com.li FIN. Contributo PNRR	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Impiantistica sportiva (manutenzioni) FIN. Contributo Regionale	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione strade e territorio/arredo urbano FIN. CONTRIBUTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Parchi e giardini - parco giochi manutenzione straordinaria FIN. concess. cim.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Parcheggi FIN. Contributo	10.000,00		
Messa in sicurezza e opere efficientamento immobili com.li – piccoli comuni FIN. Contributo	83.790,52		
Manutenzione strade e territorio FIN. CONTRIBUTO unione montana	10.000,00		
TOTALE	203.790,52	103.000,00	103.000,00

Manutenzione straordinaria e acquisti mobili/computer OO.UU.	1.500,00	500,00	500,00
--	----------	--------	--------

ENTRATE CORRELATE

2023/2024/2025

OO.UU. = 6.500,00

CONCESS. CIM. = 10.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi alcuni lavori relativi alla manutenzione straordinaria del territorio e delle strade comunali, in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere con urgenza e concludere celermente anche tenuto conto che tali lavori sono finanziati prevalentemente da contributi ministeriali e fondi PNRR.

D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attualmente rispetta tali adempimenti ma dovrà provvedere ad un costante ed attento monitoraggio.

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione Comunale e individuate attraverso il proprio programma di mandato sono state pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica.

Il Bilancio di previsione 2023-2025, parte spesa, è stato strutturato secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articola in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliati nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Le piccole dimensioni dell'Ente nonché la propria struttura organizzativa rendono spesso difficile individuare, per ogni missione presente nei nuovi schemi di Bilancio, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad essa destinate e talvolta anche l'effettivo ammontare della spesa relativa.

Individuando nello stesso le linee strategiche e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel quinquennio.

Le politiche previste nel programma di mandato del Sindaco, presentate all'Amministrazione Comunale, si articolano nelle seguenti aree strategiche:

- Governante
- Politiche sociali
- Territorio e ambiente
- Istruzione, cultura
- Sicurezza

GOVERNANCE

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione – Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti – accantonamenti a fondi di ricerca per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 50 – Debito pubblico – pagamento delle quote di interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione 99 – servizi per conto di terzi – spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Indirizzi generali

Nella programmazione e gestione riveste carattere essenziale la costruzione del Bilancio in tutti i suoi aspetti. La scarsità di risorse disponibili rende indispensabile attuare una costante verifica di entrate e uscite, adottando ogni misura volta al contenimento della spesa, alla riduzione dell'indebitamento, a garantire equità fiscale.

In tal senso riveste carattere fondamentale anche la ricerca di risorse esterne, sia in termini finanziari (contributi) sia attraverso forme di collaborazione.

L'oculata gestione delle risorse rappresenta un dovere dell'Amministrazione nei confronti della collettività.

Nel triennio considerato non sono stati previsti aumenti di aliquote e tariffe mentre sono stati inserite consistenti entrate da accertamenti tributari.

Obiettivi da “programma di mandato” riconducibili alla “governante”

- **Rapporti sociali** – condivisione delle scelte amministrative attraverso assemblee pubbliche volte a recepire eventuali “bisogni” della comunità. Valorizzazione e sostegno ai luoghi di incontro della popolazione (associazioni, gruppi, ...) garantendo opportunità di crescita e sviluppo;

- **Rapporti cittadino / amministrazione comunale** – valorizzazione del dialogo tra amministratori e cittadini, dipendenti e funzionari e cittadini. Laddove possibile semplificazione burocratica delle pratiche comunali;

- **Rapporto con altri Enti** – collaborazione con i Comuni limitrofi per perseguire l'obiettivo di razionalizzare i servizi fondamentali per la Comunità riportandoli al massimo dell'efficienza con il minor costo. Cura dei rapporti con gli altri Enti Locali (Provincia, Regione, Unione Montana, ...);

- **Organizzazione comunale** – ricerca di collaborazione, attraverso convenzioni, con i Comuni limitrofi al fine di garantire la migliore struttura organizzativa a costi ridotti.

Risorse strumentali

Tutte le risorse presenti nell'Ente (proprietà e noleggio) a disposizione del personale dipendente.

POLITICHE SOCIALI

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero – amministrazione e funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili per lo sport e il tempo libero.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione. Al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivi da “programma di mandato riconducibili alle “politiche sociali”

- Servizi socio assistenziali –

- a) Affrontare i disagi economici e sociali con gli strumenti a disposizione;
- b) Favorire la presenza dei servizi sanitari nel territorio
- c) Sostenere l'attività delle Associazioni che operano nel sociale presenti sul territorio

Risorse strumentali

Tutte le risorse presenti nell'Ente a disposizione del personale dipendente – risorse del territorio e risorse disponibili attraverso la Convenzione in essere per la gestione dei servizi socio assistenziali con il Comune di Arona, a disposizione degli operatori del servizio.

Risorse umane

Dipendenti comunali, personale presente attraverso la Convenzione in essere per la gestione dei servizi socio assistenziali con il Comune di Arona, a disposizione degli operatori in servizio.

TERRITORIO E AMBIENTE

Missione 8 – assetto del territorio ed edilizia abitativa – amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio ed edilizia abitativa”.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità – amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzi generali

Nella consapevolezza delle scarse risorse disponibili, la tutela e valorizzazione del territorio, il mantenimento del patrimonio pubblico e la manutenzione dello stesso rappresentano elementi essenziali per lo sviluppo del territorio e la qualità dei servizi.

La costante ricerca di risorse interne ed esterne (contributi), sarà elemento essenziale per garantire la possibilità di realizzazione.

Obiettivi da “programma di mandato” riconducibili a “territorio e ambiente”

Interventi al patrimonio:

- Realizzazione di un incisivo piano di interventi della manutenzione stradale dando priorità alle localizzazioni più disastrose e pericolose.
- Ampliamento e manutenzione dei parcheggi
- Superamento barriere architettoniche accesso sede municipale;
- Manutenzione e decoro cimitero comunale

- Ripristino e mantenimento rete sentinaria comunale incentivando, in collaborazione con i comuni limitrofi, la presenza turistica;

Interventi socio-economici

- Creazione area attrezzata destinata a finalità socio turistiche e ricreative.

Risorse strumentali

Tutte le risorse presenti nell'Ente (proprietà o noleggio) a disposizione del personale dipendente.

Risorse umane

Dipendenti comunali, in particolare addetti ai servizi esterni e al servizio tecnico.

ISTRUZIONE E CULTURA

Missione 4 – istruzione e diritto allo studio – amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi.

Missione 5 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di Interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle

attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Obiettivi da "programma di mandato" riconducibili a "istruzione e cultura"

Micro nido - mantenimento e rinnovamento delle strutture

Cultura:

- Allestimento di luogo idoneo allo sviluppo di attività artistico – creative;

- Sostegno delle Associazioni culturali sul territorio

Risorse strumentali

Tutte le risorse presenti nell'Ente a disposizione del personale dipendente

Risorse umane

Dipendenti comunali, in particolare addetti ai servizi esterni e al servizio.

SICUREZZA

Missione 4 – ordine pubblico e sicurezza – amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivi da "programma di mandato" riconducibili a "sicurezza"

- Valorizzazione del "servizio associato di Polizia Locale", attivo da anni anche attraverso conferimento della funzione all'Unione Montana dei Due Laghi, strumento utile a garantire la presenza di agenti sul territorio che, in collaborazione alle altre forze dell'ordine, sono a disposizione dei cittadini;

- Potenziamento della videosorveglianza;

- Sostegno e valorizzazione al gruppo AIB e alla Protezione Civile

Risorse strumentali

Tutte le risorse presenti nell'Ente (proprietà e noleggio) a disposizione del personale dipendente

Risorse umane

Il Comune di Colazza aveva conferito a far data dal 1 gennaio 2016 la funzione all'Unione montana dei due laghi, successivamente a partire dal 1 gennaio 2021 tale funzione è stata revocata all'Unione ed è tornata in carico al Comune il quale ha temporaneamente affidato l'incarico a scavalco fino al 31.12.2022.

Sarà cura dell'amministrazione valutare un nuovo scavalco o la sottoscrizione di una convenzione con i comuni limitrofi.

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Preso atto della delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 21/04/2020 di "APPROVAZIONE BOZZA DI PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. (ART. 58 DEL D.L. 25 giugno 2008, n. 112, CONVERTITO IN LEGGE 6 agosto 2008, n. 133), e l'elenco degli immobili da valorizzare o alienare e le successive delibere in merito che ripropongono il piano citato.

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Colazza ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica.

Relativamente al controllo esercitabile dell'Ente ai sensi dell'art. 149 quater del D.Lgs. 267/00, stante le ridotte quote di partecipazione dell'Ente, può essere svolto solo mediante la predisposizione del Bilancio Consolidato analizzando la documentazione fornita.

- ACQUA NOVARA VCO S.P.A. quota di partecipazione pari allo 0,011% del capitale sociale complessivo;
- CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE quota di partecipazione pari al 0,33% del capitale sociale complessivo;
- MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.a. partecipazione indiretta tramite il CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE al quale partecipa per la quota del 0,33%.

Si rileva che l'Ente ha una piccola quota nel Consorzio Case Vacanze Comuni Novaresi che non risulta come società partecipata e non rientra nel perimetro indicato dalla delibera.

H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica indicati dalla normative e provvederà a rispettarli anche nel triennio 2023/2025.